

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Ente proponente il progetto:

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA – AISM – ONLUS

Sede Nazionale

Via Operai, 40 - 16149 Genova

tel. 010/27131 –fax n. 010/2713205

AISM – oltre 40 anni di impegno a 360 gradi per un mondo libero dalla sclerosi multipla

Cos'è la sclerosi multipla

Ogni 4 ore nel nostro Paese una persona riceve la diagnosi di sclerosi multipla. La sclerosi multipla ha inizio per lo più tra i 20 e i 40 anni, il periodo di vita più ricco di progetti nello studio, nel lavoro, in famiglia, per i figli e nelle relazioni sociali. **Ad essere maggiormente colpiti sono i giovani e le donne.** Queste ultime sono colpite in maniera doppia rispetto agli uomini. **In Italia sono circa 72 mila le persone con sclerosi multipla.** Cronica, imprevedibile e spesso invalidante la sclerosi multipla è una delle malattie più gravi del sistema nervoso centrale. **Le cause della malattia sono tuttora sconosciute.** Gli esperti la classificano tra le patologie di tipo **auto-immune**. La sclerosi multipla o **sclerosi a placche** è una malattia di tipo infiammatorio che causa la progressiva distruzione della mielina, la guaina che protegge le fibre nervose determinando con l'andare del tempo la comparsa di cicatrici sparse (**le placche**). Ciò fa sì che la trasmissione degli impulsi nervosi venga rallentata o bloccata. I sintomi e il decorso clinico della patologia variano da persona a persona: dipendono dalle aree del cervello e del midollo spinale in cui avviene la demielinizzazione e dal suo grado di progressione. Alcuni sintomi si ripetono in maniera più frequente, in particolare all'esordio: disturbi visivi (calo significativo o sdoppiamento della vista, movimenti non controllabili dell'occhio), disturbi delle sensibilità (persistenti formicolii, intorpidimento degli arti,

perdita della sensibilità al tatto, difficoltà a percepire il caldo e il freddo), disturbi motori (riduzione della forza fino alla vera e propria perdita del movimento), fatica. Le azioni più semplici e quotidiane, come camminare, leggere, parlare e prendere in mano un oggetto possono essere rese molto difficili dalla malattia. Il quadro clinico è quindi caratterizzato dal manifestarsi di uno o più di questi sintomi, variamente associati tra loro, che si susseguono nel tempo. Uno dei più frequenti 'campanelli d'allarme' è **la sensazione di fatica, presente nell' 80% delle persone con SM** associata ad altri sintomi che talvolta si manifestano anche prima che la malattia venga diagnosticata. **Di sclerosi multipla non si muore, ma l'imprevedibilità del suo decorso**, le implicazioni fisiche che ne derivano (nell'80% dei casi la malattia porta ad una disabilità) hanno conseguenze psicologiche, sociali ed economiche. Per intervenire sul decorso della malattia è fondamentale una **diagnosi precoce (risonanza magnetica, ed altri esami strumentali), determinante ai fini di un trattamento efficace della sclerosi multipla**. Per una persona neo diagnosticata è fondamentale poter contare su cure e terapie; ma la pluralità dei sintomi e l'impatto su più piani – fisico, psicologico, familiare, sociale e lavorativo – richiedono l'intervento di professionisti diversi, chiamati a collaborare tra loro e con la persona con SM in un approccio interdisciplinare alla malattia. **Per la sclerosi multipla non è ancora stata trovata una cura definitiva**, per questo la ricerca scientifica è fondamentale non solo per individuare trattamenti più efficaci per migliorare la qualità di vita delle persone con sclerosi multipla oggi, ma anche per trovare la soluzione risolutiva per la malattia domani. **La sclerosi multipla può essere invalidante nel fisico ma anche dal punto di vista relazionale: il 64% delle persone colpite ha modificato la propria attività lavorativa, il 38% la propria vita di relazione.**

Codice di accreditamento:

NZ00482

Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Io al Centro – Pescara – Garanzia Giovani

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Area di Intervento:

Settore A - Assistenza - 06 Disabili

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il Progetto corrisponde alla visione di AISM e rappresenta l'obiettivo strategico principale che orienta tutte le attività associative, nella convinzione molto determinata che possiamo liberare il mondo dalla sclerosi multipla ogni qualvolta riusciamo ad eliminare o ridurre gli ostacoli (anche i più piccoli e/o circoscritti), di carattere culturale, sociale e sanitario, che impediscono alle persone con SM una buona qualità di vita ed una piena inclusione nella propria comunità di appartenenza.

Nel Centro Diurno vengono svolte le seguenti attività:

- proiezione di film tematici con dibattito finale;
- attività sociali quali : corsi di ceramica, bricolage, uncinetto, pittura, ecc;
- attività culturali quali: laboratori teatrali, convegni-dibattiti su temi medici, socio-culturali, partecipazione a mostre;
- banchetti informativi;
- elaborazione del giornalino di sezione;
- biblioteca;
- corsi monotematici su argomenti legati alla patologia;
- sostegno psicologico;
- attività ricreative quali cene sociali, gite sociali, uscite, aperitivi di gruppo, partecipazione concerti, feste di compleanno, tornei di giochi di società e gioco delle carte, ecc;
- soggiorni vacanze a Lucignano (AR) c/o la casa vacanze AISM “ I Girasoli”;
- visite guidate presso musei, percorsi natura, ecc;
- trasporto assistito.

I risultati raggiunti nel 2013

- 130 persone in contatto
- Gruppo Giovani volontari attivato nel 2013 con lo scopo prevalente di supportare le persone con SM e di aumentare la percentuale di contatto con i giovani con SM
- Infopoint attivo con uno stabile e proficuo rapporto con il centro clinico di riferimento

Le attività svolte sono state:

- laboratorio creativo (realizzazione di oggetti con le tecniche del decoupage, pittura e uncinetto): questo laboratorio ha come obiettivo non solo quello di creare uno spazio ludico e di aggregazione, ma anche quello di potenziare l'utilizzo delle risorse residue;
- corso di computer (realizzazione del libro di ricette): attraverso l'utilizzo del PC è stato possibile acquisire nuove competenze e imparare ad utilizzare uno strumento utile anche per reperire informazioni importanti tramite un canale di comunicazione alternativo.
- laboratorio di cucina: il Centro Diurno dispone di una cucina completamente accessibile e grazie ad essa è stato possibile riscoprire il piacere di sentirsi autonomi nello svolgimento delle attività quotidiane, come il cucinare. Inoltre, questo laboratorio ha permesso di condividere momenti di piacere e di avere uno scambio di conoscenze sull'arte culinaria.
- attività di socializzazione (uscite di gruppo, cinema, cineforum, teatro, giochi di società, musei...): attraverso queste attività è possibile superare l'isolamento sociale e quindi promuovere l'integrazione e lo scambio relazionale, fondamentali per poter mantenere uno stile di vita all'insegna del benessere.
- gruppi di auto-mutuo-aiuto; giochi psicologici: questi spazi offrono la possibilità di gestire particolari momenti di stress e solitudine dovuti sia alla patologia che alle dinamiche relazionali attraverso il supporto di un mediatore e del gruppo. La condivisione di gruppo degli stati d'animo e delle emozioni risulta particolarmente importante in una patologia contraddistinta dalla spinta all'isolamento.
- gruppi monotematici: hanno avuto la funzione di discutere di temi relativi alla gestione della patologia, anche a livello scientifico, attraverso la discussione e divulgazione di materiale informativo.
- redazione del giornalino: è stata portata a termine una prima bozza del periodico di sezione, che ha visto la collaborazione degli utenti insieme agli operatori nella fase di ideazione e ricerca degli argomenti da trattare, e che contiene informazioni sulle attività della sezione, sui servizi presenti sul territorio, sulla ricerca scientifica, sulla legislazione sociale, ed ogni altra informazione legata alla patologia.

Tutte le attività sono state integrate dal servizio di supporto alla mobilità per l'accompagnamento delle persone con SM da casa al centro e viceversa.

N. prestazioni erogate per tipologia di servizio

- segreteria organizzativa : attiva dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00;
- attività di carattere sociale e ricreativo : circa 2 volte a settimana attraverso le attività del centro diurno;
- formazione volontari ed operatori: attraverso un percorso di formazione permanente;
- organizzazione di convegni medico-scientifici: 1 volta l'anno;
- attività di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche della sclerosi multipla: in occasione delle manifestazioni di raccolta fondi (locale e nazionale) e in almeno un'altra occasione durante l'anno;
- consulenza sociale: la presenza dell'assistente sociale dal lunedì al venerdì garantisce il supporto sociale ad ogni persona con SM che ne necessita;
- affermazione e tutela dei diritti delle persone con Sclerosi Multipla attraverso la partecipazione ai piani di zona, ai piani locali, ed ad ogni altra iniziativa con le istituzioni;

- Tipologia servizio Fruitori	n. Prestazioni	N. ore	N.
- Trasporto	7500	9000	74
- Assistenza domiciliare	56	85	20
- Assistenza extradomiliare	178	640	28
- Segretariato sociale	19	19	15
- Disbrigo pratiche	113	81	24
- Aiuto economico	13	7	2
- Telefono amico	119	116	29
- Supporto psicologico	102	308	32

Ore di servizio gratuite erogate

Tutte le attività fornite dalla sezione per gli utenti sono di natura gratuita. Il Centro Diurno di Pescara non opera, infatti, in regime di convenzione.

Il Comune di Pescara per le persone con Disabilità ha previsto i seguenti Livelli Essenziali di Assistenza:

1. Assistenza Domiciliare Disabili;
2. Assistenza Domiciliare Integrata;
3. Assistenza scolastica per l'autonomia e l'istruzione degli alunni disabili;
4. Centri diurni;
5. Integrazione rette per l'ospitalità di disabili gravi in strutture del Dopo di Noi;
6. Servizio di trasporto scolastico per alunni disabili.

Il servizio di trasporto per persone con disabilità (taxi sociale) è stato inserito nel Piano Locale per la Non Autosufficienza (PLNA)

Destinatari del progetto

I destinatari diretti del progetto sono tutte le persone con SM della Provincia di Pescara che possono usufruire dei servizi offerti dal Centro Diurno. Attraverso l'azione dei ragazzi in Servizio Civile – misura Garanzia Giovani, in affiancamento ai volontari AISM, e a figure altamente professionali le persone con SM della provincia di Pescara possono ottenere una maggiore risposta alle esigenze di inclusione sociale talvolta inesprese.

n. PERSONE CON SM STIMATE nella provincia di Pescara destinatari del progetto

Persone con SM	PE
Maschi	105
Femmine	209
Totale	314

Beneficiari del progetto

Sono certamente i familiari delle persone con SM che nella quasi totalità ricoprono il ruolo di caregiver.

Il caregiver è colui/colei che si fa carico e prende la responsabilità delle cure e dell'assistenza diretta alla persona con SM. Dalla nostra analisi e dal nostro monitoraggio abbiamo rilevato che il caregiver è unito alla persona con SM da un legame affettivo, è privo di una specifica formazione per adempiere compiti di cura e assistenza e spesso non sa neanche di ricoprire questo ruolo.

Esiste una profonda interdipendenza tra il caregiver e la persona con SM che influenza le reazioni alla malattia, i comportamenti e le reazioni emozionali di entrambi.

Il caregiver è una figura cruciale non solo per quanto riguarda l'accudimento fisico ma anche per il benessere psicologico, ma sempre più spesso mostra un elevato livello di stress e una significativa diminuzione della qualità di vita.

Principali fattori di protezione del caregiver

- Informazioni e conoscenza della SM e delle attività da svolgere
- Presenza di servizi di sostegno assistenziale e psicologico
- Sicurezza economica
- Possibilità di suddividere il carico assistenziale ed emotivo con altri familiari

I caregiver potranno, attraverso l'attuazione del presente progetto avere risposte ad almeno due fattori di protezione: le informazioni e la suddivisione del carico assistenziale.

Se consideriamo che il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2.3 (Bilancio demografico nazionale per il 2012 – ISTAT) è evidente che i beneficiari del presente progetto sono potenzialmente oltre 700 persone

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi		
	ATTIVITA'	Indicatori di risultato-KPI (laddove presenti)
Diffusione del progetto approvato e delle "buone prassi di gestione" per tutte le figure coinvolte nel processo di servizio civile	▪ Incontro con tutte le figure coinvolte nella sezione provinciale di Pescara e nel Centro Diurno per la condivisione degli obiettivi del progetto e per l'aggiornamento costante sulla normativa e sulle buone prassi di gestione del progetto	<i>Indice di partecipazione agli incontri territoriali</i>
Pianificazione delle attività del progetto	▪ stesura piano di lavoro con attività, responsabilità, tempi ▪ individuazione degli strumenti informatici dedicati ▪ individuazione dei KPI di processo per la valutazione dell'andamento del progetto	
Formazione generale e specialistica dei ragazzi	▪ Erogazione della formazione generale e specifica	<i>Indice di gradimento dei contenuti</i> <i>Indice di gradimento dei docenti</i> <i>Indice di gradimento della logistica organizzativa</i> <i>Indice di frequenza</i>
Attività di accoglienza ai ragazzi e presentazione dei fruitori del Centro	▪ Incontro con gli utenti destinatari dei servizi per la presentazione del progetto e del ruolo dei ragazzi in SC ▪ Presentazione dei ragazzi in SC	

Diurno	- al Consiglio Direttivo Provinciale e ai volontari Aism ▪ Accompagnamento dei ragazzi in SC nella presa di contatto con l'utente finale	
Pianificazione delle attività del progetto	▪ Prima accoglienza dei fruitori del Centro Diurno in affiancamento al coordinatore del Centro ▪ Preparazione delle riunioni di equipe del personale del centro e stesura dei verbali ▪ Affiancamento ai fruitori del Centro nello svolgimento delle attività quotidiane	<i>Tutti gli indici rilevabili dal sistema Unico AISM</i>
Supporto nella mappatura dei servizi territoriali	▪ Primi servizi in affiancamento con volontari esperti ▪ Assegnazione servizi individuali ▪ Pianificazione ed erogazione	<i>Tutti gli indici rilevabili dal sistema Unico AISM</i>
Supporto nello studio e redazione della carta dei servizi del Centro Diurno	▪ <i>Studio delle buone prassi esistenti</i> ▪ <i>Raccolta del materiale</i> ▪ <i>Redazione del contenuto</i> ▪ <i>Supervisione del Coordinatore del Centro</i>	<i>Pubblicazione della carta dei servizi del Centro Diurno</i>
Servizio di segreteria del Centro	▪ Accoglienza telefonica dei fruitori del Centro ▪ Compilazione delle schede di attività per ciascun fruitore ▪ Compilazione e Monitoraggio della scheda anagrafica dei fruitori	<i>Database dedicato</i>
▪ Accoglienza dei fruitori	▪ Accoglienza de visu dei fruitori del Centro e gestione della partenza dei fruitori al termine delle attività ▪ Compilazione delle schede di attività per ciascun fruitore ▪ Compilazione e Monitoraggio della scheda anagrafica dei fruitori	<i>sistema Unico AISM</i>

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Coordinatore Centro Diurno

Condivide la programmazione e il monitoraggio di tutte le attività

Coordina, organizza e supervisiona il lavoro di tutti gli Operatori individuando strumenti metodologici per attuare percorsi adeguati all'Ospite del Centro AISM.

Operatori Professionali

Operatori Socio sanitario (OSS), Educatori e Animatori, Infermieri che operano quotidianamente presso il Centro Diurno garantendo la continuità assistenziale.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Partendo dal contesto territoriale evidenziato e dagli obiettivi quantitativi sopradescritti i volontari in Servizio Civile - misura Garanzia Giovani saranno impiegati nelle attività sotto elencate, con i seguenti compiti prevalenti:

▪ **Obiettivo 1:**

- l'introduzione di una **carta dei servizi**
- introduzione di criteri aggiuntivi nel sistema di monitoraggio delle attività già utilizzato dalla struttura al fine di rilevare lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e di operare una più attenta valutazione delle attività svolte e dei benefici per le persone con Sm
- introduzione di una funzione di budgeting che agisca per una più puntuale previsione delle risorse finanziarie necessarie al conseguimento degli obiettivi prefissati e misurabili in termini di costo

Compito dei volontari in SCN - misura Garanzia Giovani :

- Studiare le buone prassi in tema di Carta dei servizi ed elaborare la prima bozza di carta dei servizi per il centro diurno
- Studiare il sistema di monitoraggio AISM e introdurre i nuovi criteri nel sistema informatico ad hoc
- Studiare gli strumenti di monitoraggio del budget, affiancare il

coordinatore del Centro nelle attività funzionali alla redazione dei bilanci previsionali, del bilancio consuntivo e del monitoraggio in itinere

▪ **Obiettivo 2 – Servizio di segreteria del Centro**

- fornire un supporto al coordinatore del Centro Diurno nell'ottica di rendere più efficace la pianificazione e l'organizzazione delle attività del Centro
- favorire l'integrazione tra le attività svolte dalla sezione provinciale AISM di Pescara e il Centro diurno

Compito del volontario in SCN:

- Rispondere al centralino del Centro Diurno come prima interfaccia della persona con SM che richiede un servizio
- Accogliere i fruitori del Centro Diurno nella prima fase di presa in carico
- Compilare e Monitorare la scheda anagrafica dei fruitori attraverso l'utilizzo del sistema informatico ad hoc
- gestire le richieste di servizi dei fruitori del Centro e preparazione della programmazione delle attività ad uso dei fruitori e degli operatori professionali

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari saranno richiesti, laddove sussista la necessità, i seguenti obblighi:

- a. disponibilità a missioni o trasferimenti esclusivamente per servizi inerenti il progetto (es. visita a strutture simili al Centro Diurno AISM nella fase di analisi e studio) o per l'erogazione della formazione

occasionalmente impegno nei giorni festivi esclusivamente per servizi inerenti il progetto (Es. attività del Centro Diurno)

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Non sono richiesti particolari requisiti ai candidati

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

RISORSA	UTILITA' AI FINI DEL PROGETTO
Una sede per la Sezione Provinciale / Centro Diurno accessibile a persona con disabilità e rispondente alle prescrizioni e requisiti di legge con ambienti ufficio e ambienti per la socializzazione	- Possibilità di ricevere le persone con SM in ambiente ufficio riservato per la presa in carico - Ambiente comune per organizzare incontri di socializzazione e incontri informativi con le persone con SM - Ambiente ufficio per lo studio e la realizzazione delle attività d a parte del coordinatore del Centro Diurno e del giovane in SCN – misura GG
N. 2 mezzi attrezzati per il trasporto disabili	- Possibilità di effettuare trasporti che favoriscano la partecipazione dei fruitori alle attività del Centro Diurno
n. 1 postazione completa di	- permettere ai ragazzi di effettuare ricerche,

1 computer	registrare le anagrafiche
1 stampanti	fruttori, le attività, la parte economico finanziaria
1 telefono	- permette di accogliere i fruitori del Centro diurno
connessione internet	- permettere di registrare e pianificare le attività
	- permette di eseguire un costante monitoraggio

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al termine del servizio il giovane disporrà di abilità utili per il successivo inserimento lavorativo all'interno di realtà orientate alla gestione di progetti complessi (Pubblici e Privati, in particolare in contesti sociali e socio-sanitari assistenziali), nonché, ove sussista tale volontà, per la prosecuzione dell'esperienza all'interno dell'Associazione (o di altro ente del no – profit) a titolo di volontariato o, quando ve ne possano essere le condizioni, in altra forma. In particolare AISM ritiene di poter passare al ragazzo che porterà a termine questa esperienza le seguenti competenze:

- Lavorare in gruppo (in particolare con un equipe multidisciplinare composta da professionalità distinte quali lo psicologo, l'assistente sociale, etc)
- Lavorare per progetti: in particolare saper pianificare un obiettivo attraverso l'analisi de contesto iniziale e l'utilizzo degli strumenti base come Gaant, matrici di responsabilità, etc
- Autonomia: capacità di agire il proprio ruolo anche in assenza del coordinatore del Centro Diurno

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione dei volontari avverrà presso il polo formativo regionale AISM.

Gli interventi formativi verranno attuati presso Sedi associative o spazi esterni (es. Centri Servizio volontariato)

Sedi di formazione:

sezione provinciale	Via Cesare Battisti (angolo Via De Amicis) Pescara
---------------------	---

Pescara

Modalità di attuazione:

La formazione dei volontari è svolta presso l'Ente con formatori dell'Ente appositamente formati dalla equipe nazionale dei formatori i quali hanno partecipato al corso di formazione per Formatori degli enti di SCN di prima classe promosso ed organizzato dall'UNSC.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il corso seguirà una metodologia di tipo teorico-esperienziale, che vedrà l'alternarsi di momenti di formazione in aula a momenti di esercitazione, studio di casi, prove pratiche nei quali i corsisti saranno motivati e guidati in un percorso di accrescimento delle proprie conoscenze in ambito associativo e di consapevolezza del contesto nonché in materia di Servizio Civile Nazionale.

Una parte della formazione generale (vedi programma successivo) sarà erogata attraverso FAD (Formazione a distanza)

Aism infatti in sede di accreditamento ha previsto di effettuare la formazione anche in modalità e-learning per

- promuovere una formazione unica, sia nei contenuti che nei materiali, per tutti i giovani
- per facilitare la partecipazione anche alle sedi più disagiate

per favorire l'avvio di una comunità di pratica fra tutti i ragazzi in servizio civile

Contenuti della formazione:

Macro area	Dettaglio	Ore	Tipologia
Patto formativo		1	DNF
Storia del sc dall'obiezione di coscienza ad oggi		2	frontale
Il dovere di difesa della Patria	Significato di Difesa della Patria non armata e non violenta	1	DNF
	Quali forme oggi di realizzazione della difesa della Patria	1	DNF
	La normativa che regola il scn	1	frontale
	Carta di impegno etico - un patto per il rispetto dei valori del SCN	1	frontale
Cittadinanza Attiva	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale	1	frontale
	Dai valori sanciti nella Carta costituzionale ai comportamenti quotidiani	1	DNF
	Lavoro di gruppo : dai valori ai comportamenti	1	DNF
	Cittadinanza attiva attraverso la partecipazione	1	DNF
	Focus sulle formazioni sociali del volontariato	1	frontale
Protezione civile	Difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone	1	DNF
	Protezione civile attraverso la previsione e prevenzione dei rischi		DNF

	L'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza	1	frontale
	Norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze	2	DNF
	La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	2	frontale
Il giovane volontario nel sistema del servizio civile	AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - cos'è , cosa fa e come opera	3	frontale
	Lavorare per progetti - teoria e strumenti	2	DNF
	Approfondimento "lavorare per progetti"	2	FAD
	L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	2	frontale
	Approfondimento "il lavoro di gruppo"	2	FAD
	Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale - (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)	2	frontale
	Comunicazione interpersonale - le basi della comunicazione	1	frontale
		2	DNF
	Esercitazione sulla comunicazione	2	DNF
	Approfondimento "comunicazione efficace"	3	FAD
	Gestire i conflitti - Dalla relazione al contenuto	2	DNF
	Esercitazione sui conflitti	1	DNF
Totale ore 42			

Durata:

La formazione generale risulta complessivamente di **42 ore** così suddivise:

DNF: dinamiche non formali	18
FRO: frontale	17
FAD: formazione a distanza	7
TOTALE ore	42

E verrà erogata interamente entro il 180° giorno dall'avvio del progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione specifica verrà erogata presso strutture geografiche di AISM aderenti al progetto dislocate sul territorio.

Elenco sedi

sezione provinciale	Via Cesare Battisti (angolo Via De Amicis)
Pescara	Pescara

Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente, con formatori dell'Associazione con modalità di Formazione residenziale con lezioni frontali e lavori di gruppo.

Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Rapino Tatiana: nata a Atri (TE) il 06/03/1981
Pignattelli Elena: nata a Genova (GE) il 13/02/1978
Di Gruttola Pietro: nato ad Ariano Irpino (AV) il 07/03/1953

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il corso seguirà una metodologia di tipo teorico-esperienziale, che vedrà l'alternarsi

di momenti di formazione in aula a momenti di esercitazione, studio di casi, nei quali i corsisti saranno motivati e guidati in un percorso di accrescimento delle proprie conoscenze specifiche per la sezione di riferimento.

Contenuti della formazione:

Macro area	Dettaglio	Ore	Tipologia	Formatore
La realtà dell'AIMS	AIMS e FISM	1	frontale	Elenco formatori *
	La struttura Associativa	1	frontale	Elenco formatori *
	Le attività AIMS	1	frontale	Elenco formatori *
	Ruoli e responsabilità nel contesto AIMS – Sezione Provinciale di Pescara e Centro Diurno	2		Elenco formatori *
La sclerosi multipla	Che cosa è la sclerosi multipla (incluse epidemiologia ed eziologia)	2	frontale	Elenco formatori *
	Caratteristiche cliniche della malattia	2	frontale	Elenco formatori *
	Diagnosi Terapia e cura	2	frontale	Elenco formatori *
	Il management della malattia (la gestione della sclerosi multipla- ausili e movimentazione)	2	frontale	Elenco formatori *
	Comunicazione e relazione con le persone con SM	2	DNF	Elenco formatori *
Aspetti comportamentali	La reazione alla diagnosi	1	frontale	Elenco formatori *
	Meccanismi di difesa	1	frontale	Elenco formatori *
	Il sistema famiglia	1	frontale	Elenco formatori *
	La promozione dell'autonomia	2	frontale	Elenco formatori *
Coinvolgimento relazionale	Le emozioni	2	DNF	Elenco formatori *
	Tecniche di gestione delle emozioni	3	frontale	Elenco formatori *
	Il processo della presa in carico: le fasi	1	frontale	Elenco formatori *

	Le fasi della presa in carico effettuata con il coinvolgimento del ragazzo in servizio civile	2	frontale	Elenco formatori *
	I Responsabili della presa in carico e loro relazione organizzativa con i ragazzi in SC	2	frontale	Elenco formatori *
	La presa in carico della persona con SM intesa come opportunità di inclusione sociale, mantenimento dell'autonomia e difesa dei diritti	2	frontale	Elenco formatori *
	Quadro individuale dei fruitori della sezione e del Centro Diurno	2	frontale	Elenco formatori *
	Indicazioni pratiche per ogni fruitore individuato	2	frontale	Elenco formatori *
Lavoro di gruppo	Significato del lavoro di gruppo	2	frontale	Elenco formatori *
	L'equipe multidisciplinare e le interazioni tra i diversi professionisti	1	frontale	Elenco formatori *
	Il rapporto tra il coordinatore del Centro Diurno e l'equipe multidisciplinare	1	frontale	Elenco formatori *
Lavoro per progetti	Significato del lavoro per progetti	2	DNF	Elenco formatori *
	Gli indicatori in un progetto	2	frontale	Elenco formatori *
	Strumenti di monitoraggio e valutazione di un progetto	3	frontale	Elenco formatori *
La Carta dei Servizi (ob.1)	Cosa è e a cosa serve	1	DNF	Elenco formatori *
	Analisi di buone prassi all'interno di carte dei servizi	2	frontale	Elenco formatori *
	Indicazioni pratiche per la redazione di una carta dei servizi	2	frontale	Elenco formatori *
	A cosa serve una funzione di segreteria del Centro	1	DNF	Elenco formatori *
	Le responsabilità in capo alla segreteria del Centro Diurno	2	frontale	Elenco formatori *

	Quali strumenti utili : Approfondimento su Gaant	2	frontale	Elenco formatori *
	Approfondimento su matrice di responsabilità	1	frontale	Elenco formatori *
	Approfondimento sul budget previsionale e consuntivo	3	frontale	Elenco formatori *
	Monitoraggio di un conto economico e analisi degli scostamenti	1	frontale	Elenco formatori *
	Monitoraggio delle attività: a cosa serve e come si effettua	2	frontale	Elenco formatori *
Segreteria del Centro Diurno (ob.2)	Come rispondere al telefono nell'ottica dell'accoglienza della persona	2	frontale	Elenco formatori *
	Strumenti di lavoro: la scheda anagrafica dei fruitori	2	frontale	Elenco formatori *
	Strumenti di lavoro: la creazione della tabella delle attività	2	frontale	Elenco formatori *
Sicurezza nella sede di attuazione	La sicurezza e prevenzione rischi	2	FAD	Di Gruttola - Pignattelli
	Approfondimento sui rischi connessi alle attività svolte dai volontari - misure di prevenzione e di emergenza presso le sedi AISM e durante lo svolgimento delle attività fuori sede (es durante i servizi di trasporto)	2	frontale	Pignattelli

Totale ore 74

I formatori AISM che hanno seguito il percorso formativo “formazione formatori” hanno maturato esperienze nell’ambito delle attività specifiche del progetto e competenze trasversali che li rendono tutti abilitati ad erogare ciascun modulo del piano formativo della formazione specifica riportata nella griglia sopra.

Unica eccezione è rappresentata dai formatori del modulo relativo alla formazione sulla sicurezza in cui sono stati previsti docenti con competenze specifiche in materia di rischi connessi alle attività del progetto.

*** Elenco formatori**

Rapino Tatiana: nata a Atri (TE) il 06/03/1981

Pignattelli Elena: nata a Genova (GE) il 13/02/1978
Di Gruttola Pietro: nato ad Ariano Irpino (AV) il 07/03/1953

Durata:

La formazione specialistica risulta complessivamente di **74 ore** così suddivise:

DNF: dinamiche non formali	24
FRO: frontale	50
FAD: formazione a distanza	2
TOTALE ore	74

E verrà erogata interamente entro il 90° giorno dall'avvio del progetto

Data 29/07/2014

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

